



## I protagonisti (1992)

**Riflessione corale profondamente altmaniana sul mondo del cinema.**

Un film di Robert Altman con Lyle Lovett, Brion James, Vincent D'Onofrio, Sydney Pollack, Lily Tomlin, Elliott Gould. Genere Drammatico durata 124 minuti. Produzione USA 1992.

Uscita nelle sale: sabato 14 novembre 1992

Griffin Mill è un produttore. È ai vertici di una compagnia cinematografica e la sua volontà è legge. Ha la Range Rover col fax, casa strepitosa, abiti Armani e decide quali copioni diventeranno film. Attorno a lui ruota il mondo del cinema.

Griffin Mill è un produttore. È ai vertici di una compagnia cinematografica e la sua volontà è legge. Ha la Range Rover col fax, casa strepitosa, abiti Armani e decide quali copioni diventeranno film. Gli sceneggiatori gli raccontano cinquantamila soggetti all'anno e lui realizza dodici film. Un giorno riceve una lettera anonima, viene minacciato di morte. E continua a riceverne. Risale, attraverso il computer, al nome di uno sceneggiatore che mesi prima aveva avuto delle promesse non mantenute. Lo cerca e lo trova a Pasadena che sta guardando Ladri di biciclette. I due si parlano ma l'altro, scontrosissimo, non sta al gioco. C'è una lite e lo sceneggiatore finisce ucciso, involontariamente. Griffin conosce la compagna del morto e ne diventa l'amante. Viene anche inquisito ma la testimonianza chiave si rivela infondata, anzi, quasi comica. Nel frattempo assistiamo a varie istantanee del mondo hollywoodiano. Uno è potentissimo e un'ora dopo non lo è più. Accade allo stesso Griffin. Un regista sembra assolutamente onesto e per fare il suo film accetta di essere sepolto dai compromessi. Ma qui tutto finisce bene. La moglie del produttore (che è sempre l'ex compagna dell'assassinato) saluta il maritino che arriva dal lavoro, lei è rosea e incinta. La coppia è felicissima. Tim Robbins e Altman sono stati entrambi premiati a Cannes. Il grande regista americano, dopo una serie di film che piacevano soprattutto a lui, "scende" nello spettacolare per manifestare ancora una volta la sua attitudine al suicidio e alla distruzione. E non è difficile distruggere l'ambiente del cinema, altri lo hanno fatto, e con molta suggestione, prima di lui; ricordiamo il celeberrimo Viale del tramonto come archetipo. Il trionfo dei cattivi felici e sorridenti è comunque un passo avanti nel cinismo. Il fatto di divertire e fare sorridere mentre tutti i valori vengono capovolti non rende il film "meno cattivo". Ma si tratta comunque di un grande film. E c'è persino un esercizio di virtuosismo nel primo piano sequenza, di ben otto minuti, per chi ama il cinema da quell'ottica. Il budget non consentiva l'operazione di grandi star, ma il prestigio di Altman è altissimo e le grandi star sono apparse gratis. Fanno se stessi attori come Burt Reynolds, Julia Roberts, Bruce Willis, Malcolm McDowell, Cher, Susan Sarandon, Rod Steiger, Peter Falk, Jeff Goldblum, Nick Nolte, James Coburn e Jack Lemmon.